



Comune di
San Martino
Buon Albergo

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE I BUONI PASTO ELETTRONICI

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 27/05/2022

Art. 1 - Principi generali

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di erogazione del buono pasto elettronico sostitutivo del servizio mensa secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per il personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali.
2. La materia è contrattualmente disciplinata:
 - dagli artt. 45 e 46 del CCNL Enti locali del 14/09/2000 e art. 13 del CCNL 9.05.2006 per il personale delle categorie dei dipendenti degli enti locali;
 - dagli artt. 50 e 51 del CCNL 16.05.2001 per i Segretari Comunali.
 - dal Contratto decentrato integrativo a cui si rimanda.
3. Il Comune di San Martino Buon Albergo, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale (a tempo indeterminato e determinato, tempo pieno e in part-time (purché siano garantite le 8 ore lavorate nella giornata), al Segretario Comunale, come previsto ai sensi dell'art. 3, comma 7, al personale in comando da altri Enti o in convenzione, il servizio sostitutivo di mensa attraverso l'attribuzione di buoni pasto.
4. Il servizio sostitutivo del servizio mensa viene erogato nella forma del ticket restaurant elettronico.
5. Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità.
6. Dopo la consegna/accredito all'avente diritto, i ticket restaurant entrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo impedisce altra erogazione salvo quanto previsto al successivo art. 6.
7. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il dipendente restituisce tempestivamente la card contenente eventuali buoni pasto non utilizzati.
8. Si ha diritto al godimento di un solo ticket restaurant per ogni giornata lavorativa come previsto al successivo art. 3.
9. La fruizione del servizio di mensa è regolata dai seguenti principi:
 - è necessario che il lavoratore sia in servizio;
 - è necessario che la prestazione lavorativa sia certificata da idonei sistemi di rilevazione automatizzati;
 - è necessario aver prestato l'attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo art. 3, con una pausa pasto non inferiore a trenta minuti e non superiore a due ore;
 - il pasto deve essere consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 2 - Definizione del servizio sostitutivo di mensa

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile attraverso l'utilizzo di tickets restaurant in esercizi appositamente convenzionati.
2. Le carte elettroniche sono acquisite dall'Ufficio Personale che provvede alla distribuzione delle cards ai dipendenti e al controllo dei presupposti per l'erogazione dei tickets restaurant elettronici.

Art. 3 - Diritto al servizio mensa

1. Ha diritto al servizio sostitutivo di mensa attraverso l'attribuzione di un ticket restaurant per ogni giornata effettivamente lavorata, anche se domenicale o festiva, il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, nonché al Segretario Comunale, secondo le modalità stabilite dall'art. 1 comma 3.
2. Per poter fruire del servizio sostitutivo della mensa occorre che ricorrano tutti i seguenti presupposti:
 - a) il dipendente deve essere in servizio effettivo e deve effettuare le regolari timbrature della giornata;
 - b) il dipendente deve avere prestatato attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, in una delle modalità previste ai paragrafi successivi del presente articolo, con effettuazione di una pausa pranzo non inferiore a 30 minuti e non superiore a 2 ore nell'ambito della fascia pausa pranzo (rilevata dalla timbratura elettronica);
 - c) il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio, entro la fascia pausa pranzo stabilita tra le ore 13:30 e le ore 15:00, **come previsto dal Contratto Decentrato integrativo**. L'ampiezza della fascia pausa pranzo tiene conto dei vari profili e orari individuali assegnati sulla base delle articolazioni dell'orario di servizio vigente.
 - d) In situazioni di emergenza, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e della continuità nell'erogazione dei servizi di protezione civile, di vigilanza, della viabilità, del servizio elettorale, nel caso in cui non sia possibile introdurre modificazioni nell'organizzazione del lavoro, il personale impegnato in tali servizi, potrà fruire di una pausa pranzo ridotta della durata di quindici minuti, anche al di fuori della fascia oraria prevista delle 13:30 -15:00, ai fini dell'attribuzione del buono pasto.
3. Il diritto a usufruire dei tickets restaurant spetta ai dipendenti che sono tenuti al rientro pomeridiano (orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali con rientri pomeridiani), purché siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro,

con una pausa non inferiore a 30 minuti e non superiore a 2 ore, usufruendo dell'istituto della flessibilità.

4. Il diritto spetta anche a tutti i lavoratori che effettuano lavoro straordinario, debitamente e preventivamente autorizzato dal Responsabile del Servizio di appartenenza o dal Segretario Comunale, in un giorno non previsto per il rientro pomeridiano o per esigenze strettamente funzionali al servizio da svolgere, sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 8 ore di lavoro presso l'ente di appartenenza.

5. Se il dipendente è chiamato a prestare servizio solo il pomeriggio con prosecuzione della prestazione anche nelle ore serali, pur effettuando una pausa minima di trenta minuti, non ha diritto al buono pasto

6. Il diritto ad usufruire dei tickets restaurant spetta anche al Segretario comunale nei giorni in cui presta la sua attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, purché siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro.

7. Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione automatizzati. Pertanto, è fatto obbligo a tutti i dipendenti aventi diritto di timbrare in uscita la pausa pranzo, effettuare l'intervallo, quindi timbrare di nuovo l'entrata per effettuare l'orario pomeridiano. Nel caso in cui il dipendente non abbia potuto effettuare la timbratura, l'effettiva prestazione dell'attività lavorativa deve essere attestata dal dipendente e siglata dal Responsabile del Servizio di appartenenza o dal Segretario Comunale. Non saranno attribuiti tickets restaurant a chi non abbia correttamente adempiuto, nei modi su indicati, alle operazioni di timbratura.

Art. 4 - Esclusione dal servizio di mensa

1. Non si ha diritto al ticket restaurant nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata, comunque l'assenza sia giustificata, e nei giorni in cui non si effettua il rientro.

2. Non hanno diritto al ticket restaurant i dipendenti in missione, ove usufruiscano del rimborso per spese di pasto effettivamente sostenute o qualora il servizio esterno per il quale sono ordinati in missione comprenda l'erogazione gratuita del pasto.

3. Non si ha diritto al ticket restaurant nei giorni in cui la prestazione lavorativa viene svolta, anche parzialmente, in modalità agile.

4. Il dipendente non ha diritto a percepire due buoni pasto per la stessa giornata.

Art. 5 - Valore ed utilizzo del ticket restaurant elettronico

1 Il valore nominale del ticket restaurant elettronico è fissato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 1/04/2022 in € 7,00 (euro sette/00), nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 45, comma 4, del CCNL 14.09.2000. Future modifiche saranno possibili previa delibera di Giunta Comunale.

2. Il valore nominale rappresenta il valore spendibile dal dipendente presso gli esercizi convenzionati.

3 Il buono pasto elettronico non è assoggettato alle norme previdenziali e fiscali fino al limite di € 8,00 e di conseguenza è esente da qualsiasi forma di tassazione, fino ad un massimo di € 8,00.

4. Il buono pasto è utilizzabile secondo le previsioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.122/2017:

a. Non è cedibile, né convertibile in denaro;

b. Può essere utilizzato presso gli esercizi convenzionati

Art. 6 - Furto, smarrimento e deterioramento

1. In caso di furto o smarrimento di tessera magnetica recante i buoni pasto elettronici, il dipendente deve inoltrare formale denuncia alle autorità competenti con l'indicazione specifica dei buoni a lui consegnati e avvertire tempestivamente l'Ufficio Personale, il quale procederà a bloccare la tessera e a fornire altra tessera in sostituzione di quella rubata o smarrita.

2. In caso di deterioramento o smagnetizzazione della tessera magnetica recante i buoni pasto elettronici, l'Ufficio Personale procede alla relativa sostituzione.

Art. 7 - Procedura di erogazione dei buoni pasto

1. L'erogazione ai dipendenti dei ticket restaurant elettronici viene effettuata entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

2. I ticket restaurant vengono conteggiati dall'ufficio personale sulla base dei rientri effettuati nel mese di riferimento, come risulta dalle marcature del badge e la consegna viene effettuata direttamente ad ogni dipendente avente diritto.

3. In caso di personale in convenzione o in comando, la presenza e il diritto al ticket restaurant verrà certificata e comunicata all'incaricato indicato al comma precedente, dal Responsabile del servizio competente.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal vigente Regolamento si fa rinvio alle fonti normative e contrattuali in materia nonché al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.
2. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione. Si intende abrogata ogni altra disposizione precedente in materia, con esso incompatibile.